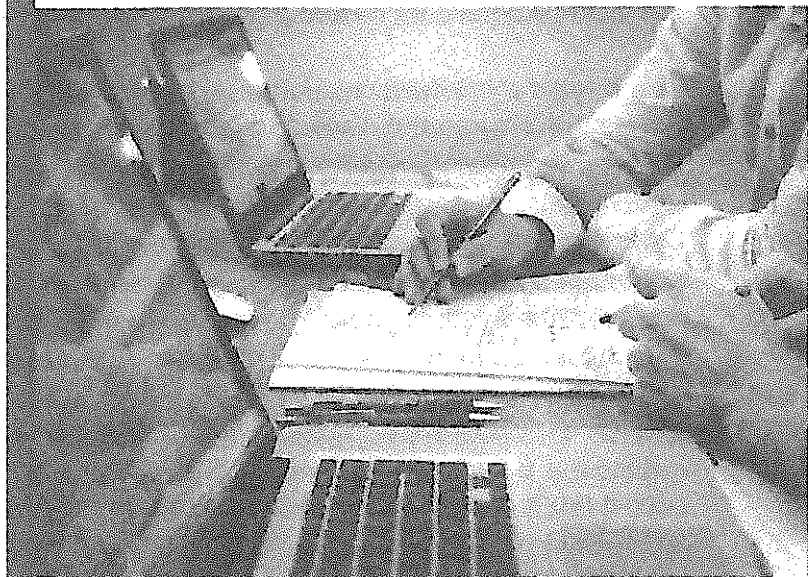


RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

2019

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	17.146	17.017	16.960	16.812	16.823

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
VILIGIARDI MAURIZIO	SINDACO	PD
ROMOLI ANDREA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	PD
ERMINI CRISTINA	CONSIGLIERE	PD
GHIORI SIMONE	CONSIGLIERE	PD
GOVONI MARIA TERESA	CONSIGLIERE	PD
GUALDANI CHIARA	CONSIGLIERE	PD
MATASSONI ANIESE	CONSIGLIERE	PD
NARDI MARCELLO	CONSIGLIERE	PD
NOSI GIOVANNI	CONSIGLIERE	PD
PELLEGRINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	PD
VENUTI PIERO	CONSIGLIERE	PD
CARBINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	CRESCE SAN GIOVANNI
MARZIALI MARIO	CONSIGLIERE	CRESCE SAN GIOVANNI
NALDINI CATIA	CONSIGLIERE	CRESCE SAN GIOVANNI
MARTELLINI LORENZO	CONSIGLIERE	ALTRA SAN GIOVANNI-FI
PIA ANTONINO	CONSIGLIERE	ALTRA SAN GIOVANNI-FI
PIERAZZI TOMMASO	CONSIGLIERE	M5S
CORSI DAVID	ASSESSORE	PD
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	PD
LAMIONI ANNAMARIA	ASSESSORE	PD
PASCUCCI GIAMMARIO	ASSESSORE	PD
ROMEI SANDRA	ASSESSORE	PD

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	dott.ssa ROMANO ANTONELLA
Numero dirigenti	N.1
Numero posizioni organizzative	N.10
Numero totale personale dipendente	N.
Struttura organizzativa dell'ente:	3 AREE
Settore:	AREA 1 SERVIZI
Servizio	POLIZIA MUNICIPALE
Servizio	CULTURA, BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI
Servizio	SEGRETARIATO GENERALE ,AFFARI GENERALI,LEGALI E CONTROLLI,SERVIZI SOCIALI
Settore:	AREA 2 TECNICA
Servizio	URBANISTICA,EDILIZIA,SUAP
Servizio	LAVORI PUBBLICI,SICUREZZA E FONTI ENERGETICHE
Servizio	MANUTENZIONE,IMPIANTI ED AMBIENTE
Settore:	AREA 3 SUPPORTO
Servizio	ECONOMICO,FINANZIARIO
Servizio	RISORSE UMANE,PATRIMONIO,SISTEMA INFORMATIVO
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE,SPORT,PROMOZIONE DEL TERRITORIO,TURISMO E COMMERCIO
Servizio	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI, ANALISI E STATISTICA

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Economico, Finanziario	stock di indebitamento	riduzione stock con fermo assunzioni mutui
Risorse Umane	razionalizzazione risorse umane	riduzione numero dirigenti ed accorpamento servizi riduzione P.O.
Patrimonio	locali non interessati	individuazione U. da porre in vendita
Beni culturali	polo culturale; problematiche strutturali	almeno l'auditorium
Istruzione mensa scolastica	difficoltà di erogazione pasti ai comprensivi scolastici	omogeneità nella modalità di erogazione pasti mediante acquisto pasti da società
Comunicazione	assenze news letters e presenza social	progettazione news letters e alimentazione social
Sociale	assegnazione delle abitazioni, soprattutto con modalità provvisoria	adozione specifico regolamento
Sociale	problematiche lavorative della comunità	attivazione progetti speciali (tirocini formativi)
Sociale	modalità di erogazione assistenza domiciliaree	ristrutturazione assistenza domiciliare anziani-adulti
Biblioteca	difficoltà nell'accessibilità ai locali	trasferimento a piano terra dell'edificio migliorandone l'accessibilità
Informatica	inadeguatezza del CED	ristrutturazione ced ed acquisto HW
Manutenzione	pluralità di squadre di intervento	organizzazione di un'unica squadra afferente un unico soggetto con efficientamento organizzativo
Manutenzione	modalità di attivazione della reperibilità	articolazione dell'orario di lavoro dei componenti la squadra in modo da ottenere maggior

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

		copertura nell'erogazione del servizio a parità di risorse umane destinate
Edilizia Urbanistica	necessità di accorpamento di sue servizi distinti	accorpamento dei due servizi in un unico servizio
Istruzione	modalità di gestione domande mensa e trasporti scolastici	attivazione modelli on line
Trasporti scolastici	eterogeneità fermate e percorsi	omogeneità tragitti
Sport	complessità della gestione diretta impianti sportivi	affidamento in concessione
Servizi prima infanzia	rilevazione di insufficienza nell'offerta	ampliamento servizi in concessione
Suap	attivazione delle domande modalità on line	gestione iniziale econ pec nel periodo transitorio ed analisi per utilizzo schede dinamiche
Lavori pubblici	debito verso provincia per statale 69	assolvimento debito contratto, rivisitazione accordo di programma e restituzione delle rate concordate
Polizia Municipale	necessità e rinserire e regolamentare gli accessi ztl	nuova regolamentazione ztl
Polizia Municipale-Informatica-Entrate	inesistenza di wi-fi modalità di renumerazione dei parcheggi	unica gara h901 che ha consentito di attivare wi-fi, l'installazione di telecamere nel centro storico, la rimodulazione delle modalità di renumerazione dei parcheggi, risparmio in utenze da telefonia
Entrate	riscossione Tarsu Equitalia	riscossione diretta Tarsu

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	2 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO STRUTTURALE E N.9 AL REGOLAMENTO URBANISTICO _ REVISIONE QUINQUENNALE.	08/01/2014	Delibera C.C. n. 3 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO IUC-APPROVAZIONE	27/02/2014	Delibera C.C. n. 11 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO CONSULTA PARI OPPORTUNITA - ARTICOLI 4 REGOLAMENTO CONSULTA PARI OPPORTUNITA - ARTICOLI 4 E 5- MODIFICA. REGOLAMENTO CONSULTA PARI OPPORTUNITA - ARTICOLI 4 E 5- MODIFICA. REGOLAMENTO CONSULTA PARI OPPORTUNITA - ARTICOLI 4 E 5- MODIFICA.	08/04/2014	Delibera C.C. n. 29 -Adeguamento normativa vigente
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI, DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008, AVENTE EFFETTO DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - APPROVAZIONE DEFINITIVA CON RECEPIMENTO DI PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE N.8 AL REGOLAMENTO URBANISTICO.	08/04/2014	Delibera C.C. n. 30 -Adeguamento normativa vigente
APPROVAZIONE VARIANTE N.02 AL "REGOLAMENTO EDILIZIO"	09/04/2014	Delibera C.C. n. 02 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO IUC, IMPOSTA UNICA COMUNALE, AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE CON D.L. N. 16 DEL 6.3.2014 CONVERTITO IN LEGGE N. 68 DEL 02.05.2014.	30/09/2014	Delibera C.C. n. 55 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE-INTEGRAZIONE ART.26.	28/10/2014	Delibera C.C. n. 65 -Adeguamento normativa vigente
ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 10 AL REGOLAMENTO URBANISTICO 'MODIFICHE DI MODESTA ENTITA' PER L'ATTUAZIONE DEI LOTTI RESIDUI G-H DEL PIANO DI RECUPERO DELLE FORNACI BAGIARDI'	29/01/2015	Delibera C.C. n. 3 -Adeguamento normativa vigente
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ALTRI AUSILI E UTILITÀ ECONOMICHE A ENTI PUBBLICI E	29/01/2015	Delibera C.C. n. 4 -Adeguamento normativa vigente

Relazione di Fine Mandato 2019

PRIVATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI APPARTENENTI AL C.D. "TERZO SETTORE NON PROFIT"		
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC E RELATIVE COMPONENTI IMU, TASI E TARI - MODIFICHE	20/04/2015	Delibera C.C. n. 16 -Adeguamento normativa vigente
APPROVAZIONE DEL PIANO E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.	18/06/2015	Delibera C.C. n. 30 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI E LA CONVIVENZA TRA UOMO E ANIMALI-APPROVAZIONE	22/12/2015	Delibera C.C. n. 65 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATO	28/04/2016	Delibera C.C. n. 26 -Adeguamento normativa vigente
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	28/04/2016	Delibera C.C. n. 28 -Adeguamento normativa vigente
ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA 'PIANO DI RECUPERO IN LOCALITÀ CEPPARELLO' E SDEMANIALIZZAZIONE DI TRATTO DELLA STRADA VICINALE DI CEPPARELLO	28/04/2016	Delibera C.C. n. 29 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO IUC, IMPOSTA UNICA COMUNALE 2, MODIFICHE SCADENZE TARI-AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI INTERVENUTE MODIFICHE NORTMATIVE CON L. N. 166 DEL 19/08/2016	02/03/2017	Delibera C.C. n.5 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE MODIFICHE	22/05/2017	Delibera C.C. n. 24 -Adeguamento normativa vigente
PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DERIVANTI DA COMPOSTAGGIO DOMESTICO - MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI A SEGUITO DI MODIFICHE NORTMATIVE CON D.M. 25/05/2016 E D.G.R. 7/2017	05/02/2018	Delibera C.C. n. 3 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTOP COSAP-MODIFICA	05/02/2018	Delibera C.C. n. 8 -Adeguamento normativa vigente
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI	05/02/2018	Delibera C.C. n. 9 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO IUC - MODIFICA	27/02/2018	Delibera C.C. n. 15 -Adeguamento normativa vigente
REGOLAMENTO D'USO DEL PARCHEGGIO SOTTERRANEO POSTO AL LIVELLO -2 DI PIAZZA C. A. DALLA CHIESA.	09/04/2018	Delibera C.C. n. 22 -Adeguamento normativa vigente

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	8,20%	8,90%	8,90%	8,90%	8,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Detrazione IMU per tutti gli anni solo per categorie A/1, A/8, A/9

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquote:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	non presente	non presente	non presente	non presente	non presente
Differenziazione aliquote					

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	167,77	170,08	170,77	172,76	172,79

5 Attività amministrativa**5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni**

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera G.M. n. 186 del 2016, e del regolamento sui controlli interni, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse

- rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
 - a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	30/04/2014	14/01/2015	05/04/2016	30/01/2017	22/05/2018
Verifica avanzamento obiettivi	30/09/2014	31/07/2015	28/07/2016	28/07/2017	30/07/2018
Verifica attuazione programmi	30/09/2014	31/07/2015	28/07/2016	28/07/2017	30/07/2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2014	2015	2016	2017	2018
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	20,00	12,00	21,00	21,00	13,00
Numero obiettivi strategici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,50	0,00	10,50	10,50	4,50
Media indicatori per obiettivo	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2014	2015	2016	2017	2018
Segnalazioni	83	94	104	120	87

A corollario delle informazioni rese, nella seguente tabella si espongono i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione:

Tempi medi dei procedimenti	2014	2015	2016	2017	2018
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	117	117	117	117	117
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	117	117	117	117	117

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	120	105
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	2	2
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	47	47
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	2.483	5.159
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.042	422
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	4	4
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	73	144
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.220	1.261
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	158	154
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	98	94
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	49	39
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	4.154	2.500
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	4.855	5.571
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	5	4

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

- mantenere un livello adeguato di risposte ai servizi sociali per i nostri cittadini;
- garantire un ambiente quanto più possibile confortevole dei nostri Istituti Scolastici per gli studenti di ogni ordine e grado con la condivisione con i dirigenti scolastici di progetti innovativi che potessero sviluppare le potenzialità degli studenti stessi;
- favorire la frequentazione di discipline sportive da parte dei giovani e meno giovani, mettendo a disposizione un'impiantistica adeguata alle esigenze di tutte le fasce di età;
- promuovere iniziative culturali in ogni settore di attività con la partecipazione delle associazioni del nostro territorio;
- rendere sicura la nostra città con un'adeguata manutenzione del patrimonio arboreo, idraulico, stradale e attraverso la manutenzione degli edifici pubblici in generale;
- favorire la partecipazione attraverso progetti di inclusione della cittadinanza in varie attività che abbiamo stimolato attraverso il progetto SGV2050;
- realizzazione di importanti opere come la costruzione della nuova biblioteca, la ristrutturazione del teatro comunale, la predisposizione di nuove aree parcheggio e interventi viari che rendessero più fluido il traffico cittadino;
- approvazione PUMS con progettazione della rete di piste ciclabili per favorire una mobilità sostenibile e nascita del servizio di trasporto urbano integrato con il trasporto scolastico;
- attivazione profili istituzionali social del comune e nuovo sito internet istituzionale dell'ente con un potenziamento della struttura informatica;
- nuovo piano di raccolta dei rifiuti urbani con l'obiettivo di portare la raccolta differenziata al 70% e conseguentemente l'individuazione di una tariffa puntuale da applicare agli utenti;
- riduzione dell'indebitamento del Comune agli attuali 12 milioni di Euro;
- riorganizzazione della macchina comunale e riduzione delle spese di personale.

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater TUEL, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera C.C. n. 46 del 29/09/2018

Le tipologie di controllo applicate sono:

- **Controllo analogo:** applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- **Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria:** il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

L'Ente non possiede quote maggioritarie di società, controlla l'A.S.P. Masaccio al 100%, inoltre possiede quote di relativa importanza delle seguenti società: Arezzo casa e Farcosan.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

Per tre società di cui detiene quote molto piccole ha provveduto ad effettuare la deliberazione di dismissione, aggiornata anche con deliberazione di C.C. n.64 del 29/11/2018, ma ancora non sono state cedute le quote previste nel piano delle alienazioni, per assenza di richieste.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96; è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	17.521.417,41	16.516.558,58	15.757.721,60	15.298.771,50	15.533.438,80	-11,35%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	651.836,65	816.497,54	811.143,28	1.278.404,34	1.952.721,86	199,57%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	546.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	18.720.094,06	17.333.056,12	16.568.864,88	16.577.175,84	17.486.160,66	-6,59%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	14.900.857,46	15.262.190,07	13.858.946,24	13.370.964,57	13.862.096,40	-6,97%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.439.377,29	1.307.191,58	1.276.839,75	1.696.366,16	1.834.215,55	27,43%
RIMBORSO PRESTITI	1.420.215,54	1.198.752,35	962.660,34	971.231,29	997.245,36	-29,78%
TOTALE	17.760.450,29	17.768.134,00	16.098.446,33	16.038.562,02	16.693.557,31	-6,01%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.214.979,88	12.043.268,06	20.059.064,28	17.533.156,51	3.471.184,68	185,70%

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.214.979,88	12.043.268,06	20.059.064,28	17.533.156,51	3.471.184,68	185,70%
--------------------------------------	--------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018*
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	229.653,33	279.601,57	42.648,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	560.509,19	-65.654,93	116.312,19	194.811,60
Totale Titoli delle Entrate Correnti	17.521.417,41	16.516.558,58	15.757.721,60	15.298.771,50	15.533.438,80
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	85.311,70	85.311,70	85.311,70
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	14.900.857,46	15.262.190,07	13.858.946,24	13.370.964,57	13.862.096,40
Rimborso prestiti	1.420.215,54	1.198.752,35	962.660,34	971.231,29	997.245,36
Differenza di Parte Corrente	1.200.344,41	845.778,68	1.064.749,96	1.030.224,13	783.596,94
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	105.000,00	97.232,70	82.425,76	52.877,67	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	1.095.344,41	748.545,98	1.082.324,20	977.346,46	783.596,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	-85.156,67	434.486,73	-157.575,73	199.199,59
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	651.836,65	816.497,54	811.143,28	1.278.404,34	1.952.721,86
B) Entrate da accensioni di prestiti	546.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	1.198.676,65	816.497,54	811.143,28	1.278.404,34	1.952.721,86
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.439.377,29	1.307.191,58	1.276.839,75	1.696.366,16	1.834.215,55
Differenza di parte capitale	-240.700,64	-490.694,04	-465.696,47	-417.961,82	118.506,31
Entrate correnti destinate ad investimenti	105.000,00	97.232,70	82.425,76	52.877,67	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di ammine applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	177.464,00	752.500,00	717.000,00	984.102,34	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo di parte capitale	41.763,36	273.881,99	668.216,02	461.442,46	317.705,90
--------------------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I dati del 2018 * sono di pre - consuntivo.

Disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dell'anno 2015 deliberazione G.C. n. 101/2015 per 85.311,70€

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018*
Riscossioni	14.860.957,68	27.532.827,02	35.177.140,76	28.731.837,04	26.191.584,16
Pagamenti	14.430.269,49	27.772.815,11	34.225.206,67	28.360.233,74	23.933.020,31
Differenza	430.688,19	-239.988,09	951.934,09	371.603,30	2.258.563,85
Residui attivi	6.373.823,06	5.837.235,03	5.063.169,35	5.500.096,67	3.988.344,73
Residui passivi	5.844.867,48	6.032.324,82	5.544.684,89	5.333.086,15	5.453.560,91
Differenza	528.955,58	-195.089,79	-481.515,54	167.010,52	-1.465.216,18
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	1.196.931,97	721.579,45	352.747,65	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	721.579,45	352.747,65	394.011,19	0,00
Differenza	0,00	475.352,52	368.831,80	-41.263,54	0,00
Avanzo applicato alla gestione	177.464,00	982.153,33	996.601,57	1.026.750,34	983.705,64
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	85.311,70	85.311,70	85.311,70
Differenza	177.464,00	982.153,33	911.289,87	941.438,64	898.393,94
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.137.107,77	1.022.427,97	1.750.540,22	1.438.788,92	1.691.741,61

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018*
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	1.001.840,98	4.145.329,91	4.718.665,16	6.954.718,17	6.890.999,52
Altri accantonamenti (1)	0,00	228.410,75	153.225,30	210.955,60	219.690,56
Vincolato	311.377,59	207.610,47	826.321,90	767.292,64	819.731,67
Per spese in c/capitale	2.275.977,99	2.056.678,30	1.782.043,98	1.672.574,86	1.099.259,36
Parte disponibile prospetto dimostrativo avanzo	0,00	-2.446.410,59	-2.360.410,66	-2.240.410,66	-1.225.021,45
Non vincolato	188.980,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.778.176,90	4.191.018,84	5.119.845,68	6.365.130,61	7.804.659,66

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

I dati del 2018* sono di pre consuntivo

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018*
----------------------------------	------	------	------	------	-------

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

Fondo cassa al 31.12	1.538.968,20	1.081.032,04	2.009.919,27	389.822,34	1.720.490,72
Totale residui attivi finali	12.510.182,97	12.791.398,83	11.803.273,74	13.567.618,97	12.794.514,55
Totale residui passivi finali	10.270.974,27	8.959.232,57	8.340.599,69	7.198.299,51	6.710.345,61
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	245.468,86	311.123,79	194.811,60	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	-476.110,59	41.623,86	199.199,59	0,00
Risultato di amministrazione	3.778.176,90	4.191.618,85	5.119.845,67	6.365.130,61	7.804.659,66
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	90.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	76.269,70	6.965,04
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	229.653,33	279.601,57	441.006,79	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	42.648,00	229.143,86
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	87.464,00	752.500,00	717.000,00	466.825,85	207.597,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	177.464,00	982.153,33	996.601,57	1.026.750,34	983.705,90

I dati del 2018* sono di preconsuntivo

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione *
A) Entrate Tributarie	4.233.611,63	2.218.183,56	58.542,02	0,00	4.292.153,65	2.073.970,09	2.966.406,80	5.040.376,89
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	1.023.978,95	759.766,19	0,00	2.243,01	1.021.735,94	261.967,75	1.245.698,88	1.507.666,63
C) Entrate Extratributarie	1.986.242,27	1.184.647,62	0,00	90.385,23	1.895.857,04	711.209,42	1.755.573,82	2.466.783,24
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	7.243.832,85	4.162.597,37	58.542,02	92.628,24	7.209.746,63	3.047.147,26	5.967.679,50	9.014.826,76
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.885.551,30	128.620,27	0,00	788.355,82	3.097.195,48	2.968.575,21	201.464,65	3.170.039,86
E) Entrate da accensione di prestiti	431.367,56	312.853,95	0,00	0,00	431.367,56	118.513,61	191.840,00	310.353,61
F) Entrate da servizi per conto di terzi	29.138,69	11.386,00	0,00	15.626,86	13.511,85	2.123,83	12.838,91	14.962,74

Relazione di Fine Mandato 2019

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	11.559.890,40	4.615.461,59	58.542,02	886.610,92	10.751.821,50	6.136.359,91	6.373.823,06	12.510.182,97
-------------------------------------	---------------	--------------	-----------	------------	---------------	--------------	--------------	---------------

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione *
A) Entrate Tributarie	8.213.709,53	3.120.309,06	0,00	106.410,29	8.107.299,24	4.986.990,18	2.595.505,47	7.582.495,65
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	488.974,62	115.324,50	0,00	8.894,66	480.079,95	364.755,46	64.103,84	428.859,30
C) Entrate Extratributarie	4.012.040,60	943.524,42	6.810,87	0,00	4.018.851,47	3.075.327,05	1.221.733,12	4.297.060,17
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	12.714.724,75	4.179.157,98	6.810,87	115.304,95	12.606.230,67	8.427.072,69	3.881.342,43	12.308.415,12
D) Entrate in conto capitale **	559.487,37	272.301,74	0,00	0,00	559.487,37	287.185,63	94.556,10	381.741,73
E) Entrate da accensione di prestiti	278.285,36	189.827,37	0,00	0,00	278.285,36	88.457,99	0,00	88.457,99
F) Entrate da servizi per conto di terzi	15.121,49	11.667,98	0,00	0,00	15.121,49	3.453,51	11.703,02	15.156,53
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	13.567.618,97	4.652.955,07	6.810,87	115.304,95	13.459.124,89	8.806.169,82	3.987.601,55	12.793.771,37

** E' compresa l'entrata da riduzioni di attività finanziarie. Dati 2018 di preconsuntivo

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	5.258.824,17	3.871.923,02	0,00	477.067,64	4.781.765,53	909.843,51	4.928.442,56	5.838.286,07
B) Spese in conto capitale	7.551.775,89	1.462.509,42	0,00	2.585.041,69	4.976.734,20	3.514.224,78	904.470,56	4.418.695,34
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	19.771,19	1.288,81	0,00	16.443,88	3.327,31	2.038,50	11.954,36	13.992,66
Totale Spese (A+B+C+D)	12.840.371,25	5.335.721,25	0,00	3.078.543,21	9.761.828,04	4.426.106,79	5.844.867,48	10.270.974,27

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione *
A) Spese correnti	4.792.926,03	3.895.640,82	0,00	79.736,96	4.713.189,07	817.548,25	4.202.886,49	5.020.434,74
B) Spese in conto capitale	2.180.979,60	1.485.091,00	0,00	280.927,31	1.900.052,29	414.951,29	1.082.723,45	1.417.690,74
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	224.393,88	200.118,72	0,00	0,00	224.393,88	24.275,16	247.946,11	272.221,27
Totale Spese (A+B+C+D)	7.198.299,51	5.580.850,54	0,00	380.664,27	6.837.635,24	1.256.784,70	5.453.562,05	6.710.346,75

Relazione di Fine Mandato 2019

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018 *
A) Entrate Tributarie	2.135.745,13	566.330,60	969.447,93	1.315.466,52	2.595.505,47
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	241.671,06	72.532,00	38.482,21	12.070,19	64.103,84
C) Entrate Extratributarie	957.650,98	825.203,20	698.704,63	593.768,24	1.221.733,12
Totale (A+B+C)	3.335.067,17	1.464.065,80	1.706.634,77	1.921.304,95	3.881.342,43
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	122.642,51	93.668,26	29.986,00	20.888,86	94.556,10
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	108.457,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	231.100,50	93.668,26	29.986,00	20.888,86	94.556,10
F) Entrate da servizi per conto di terzi	1.782,12	906,57	0,00	764,82	11.703,02
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	3.567.949,79	1.558.640,63	1.736.620,77	1.942.958,63	3.987.601,55

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018 *
A) Spese correnti	30.216,93	183.378,79	275.052,93	328.899,60	4.202.886,49
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	188.343,48	43.135,59	30.573,31	172.908,91	1.002.729,45
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	2.037,50	0,00	9.385,22	12.852,44	247.944,97
Totale generale (A+B+C+D)	200.597,91	226.514,38	315.011,46	514.660,95	5.453.560,91

I dati dell'anno 2018 sono di pre consuntivo

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018 *
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	15,53	9,64	12,66	36,08	31,26

Dati anno 2018 di pre consuntivo

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	17.634.170,00	16.435.417,65	15.472.757,31	14.501.528,02	13.504.280,66
Popolazione residente	17.145	17.017	16.960	16.812	16.823
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.028,53	965,82	912,31	862,57	802,73

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,45	1,88	1,40	1,49	1,37*

* Pre consuntivo 2018

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati:

Contratto per derivati	Valore di estinzione
Totale	0,00

9.4 Rilevazione flussi

Nelle seguenti tabelle si riepilogano i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (ogni tabella è riferita ad un singolo contratto)

	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	1.429.483,12	Patrimonio netto	42.713.775,22
Immobilizzazioni materiali	61.713.442,08	Conferimenti	14.107.585,96
Immobilizzazioni finanziarie	3.132.182,53	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	15.260,00	Debiti	23.486.449,15
Crediti	12.541.088,53	Ratei e risconti passivi	98.988,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.540.818,81		
Ratei e risconti attivi	34.523,69		
Totale	80.406.798,76	Totale	80.406.798,76

Conto del Patrimonio ultimo anno (2017)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	100.872.821,89
Immobilizzazioni immateriali	742.774,70	Fondi per Rischi ed Oneri	311.954,61
Immobilizzazioni materiali	108.108.975,36	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.446.162,46	Debiti	19.541.563,35
Rimanenze	19.940,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	175.847,70
Crediti	8.013.352,86		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	389.822,34		
Ratei e risconti attivi	181.159,83		
Totale	120.902.187,55	Totale	120.902.187,55

10.2 Conto economico in sintesi (2017)

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	15.647.378,36
B) Componenti negativi della gestione di cui:	17.152.715,16
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari:	-27.864,08
Proventi finanziari	193.384,35
Oneri finanziari	221.248,43
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	821.945,89
Proventi straordinari	821.945,89
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	821.945,89
Oneri straordinari	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00

Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-711.254,99
Imposte	221.858,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	-933.113,90

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	262.309,83
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriativa o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	57.300,00
Totale	319.609,83

Del C.C.n.49/2017 Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenza esecutiva Corte d'Appello 698/2016 - 101.869,96€

Del C.C.n.54/2017 Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenza Cassazione Sez. Tributaria - 153.474,83€

Del C.C.n.29/2018 Riconoscimento debito fuori bilancio Tribunale di Arezzo RGN 580/2018 - 6.965,04€

Del C.C.n.61/2018 Riconoscimento debito fuori bilancio per evento atmosferico, interv., somma urgenza - 57.300,00€

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	4.559.363,66	4.559.363,66	4.559.363,66	4.559.363,66	4.559.363,66
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.254.779,00	3.991.362,73	3.944.249,90	3.668.092,87	3.628.916,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30,79%	28,22%	30,89	27,43%	26,17%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

La spesa dell'anno 2018 dovrebbe tenere conto anche della spesa per di 395.265,59€ che non è stata inserita per questione di omogeneità con i dati degli anni precedenti. A differenza degli anni passati nel 2018 è stata effettuata la costituzione del fondo risorse decentrate con det. n. 939 del 12.12.2018 e conseguentemente sono state impegnate anche le relative somme.

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	267,62	253,06	252,45	235,89	215,71

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	141,69	145,44	150,09	151,46	161,76

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	479.247,72	485.121,77	476.632,15	476.131,77	395.265,39

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005: NO

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione: NO

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spesa corrente	14.900.257,46	13.862.096,40	7%
Rimborsi prestiti	1.420.215,54	997.245,36	30%

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n.41 del 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

Alienazione:

Fidi Toscana spa 0,0002%
Banca Popolare Etica spa 0,01%
Centro Pluriservizi spa 1,04%

Mantenimento:

Farcosan spa 20%
Arezzo casa spa 8,33%

Publiacqua spa 0,87%
Soc. Consortile CET 0,52%

Successivamente con deliberazione C.C. n.64 del 29/11/2018 l'Ente ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento alla deliberazione 41/2017.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5. del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Azienda speciale	007	009	2.029.136,81	100,00	130.361,92	47.073,69
Società per azioni	002	009	2.944.629,00	1,04	1.358.455,00	97.294,00
Società per azioni	002	009	11.897.356,00	7,02	3.049.215,00	437.293,00

Legenda:

Le società inciate sono rispettivamente:
 ASP Masaccio - Servizi alla persona
 Centro Pluservizi - Mensa scolastica
 Centro Servizi Ambiente - Gestione Rifiuti

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Azienda speciale	007	009		2.112.433,14	100,00	169.020,58	8.110,51
Società per azioni	002	009		0,00	0,00	0,00	0,00
Società per azioni	002	009		0,00	0,00	0,00	0,00

Legenda:

Le società indicate sono rispettivamente

ASP Masaccio - Servizi alla persona

Centro Pluservizi - mensa scolastica in liquidazione per l'anno 2018

Centro Servizi Ambiente - Gestione Rifiuti in liquidazione per l'anno 2018

1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				3.450.527,00	20,00	2.304.326,00	-25.511,00
Società per azioni				223.490.607,00	0,87	207.762.198,00	30.235.444,00
Società per azioni				4.414.940,00	8,33	5.375.928,00	56.001,00

Legenda:

Le società indicate si riferiscono rispettivamente a:

Farcosan - Farmacie Comunali

Pubblacqua Gestione servizio Idrico

Arezzo Casa Gestione ERP

- 1) gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola
 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
 4) si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 5) si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica / tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				3.812.899,00	20,00	2.478.755,00	120.835,00
Società per azioni				259.304.205,00	0,87	247.025.817,00	24.740.073,00
Società per azioni				6.431.736,00	8,33	5.734.107,00	129.008,00

Le società indicate si riferiscono rispettivamente a:
 Farouca spa - Ferriere Comunali
 Pubblicaqua Servizio Idrico
 Arazzo Casa Gestione ERP

Legenda

- 1) gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola
 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
 4) si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 5) si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
delibera C.C. n. 41 del 28/09/2017	dismissione quote soc. Centro Pluriservizi, Fidi Toscana e Banca Popolare Etica		in corso

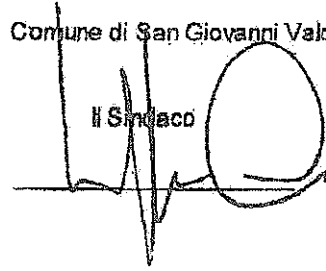
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Giovanni Valdarno (AR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data⁽¹⁾

Li, 26/03/2019

Relazione di Fine Mandato 2019

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

Il Sindaco



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

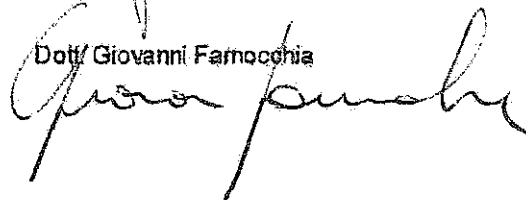
4/28/3/2019

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Francesco Terzani

Dott. Marco Pisaneschi

Dott. Giovanni Farnocchia



1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	7
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
3	Attività normativa	8
4	Attività tributaria	9
4.1	Politica tributaria locale	9
4.1.1	IMU	10
4.1.2	Addizionale IRPEF	10
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	10
5	Attività amministrativa	10
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	10
5.1.1	Controllo di gestione	12
5.1.2	Controllo strategico	12
5.1.3	Valutazione delle performance	13
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	13
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	15
6	Situazione economico-finanziaria	15
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	15
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	16
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	17
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	17
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	18
7	Gestione residui	18
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	20
7.2	Rapporto tra competenza e residui	20
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	20
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	21
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	21
9	Indebitamento	21
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	21
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	21
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	21
9.4	Rilevazione flussi	22
10	Conto del patrimonio in sintesi	22
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	22
10.2	Conto economico in sintesi	23
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	24
11	Spesa per il personale	24
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	24
11.2	Spesa del personale pro-capite	25
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	25
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	25

Comune di San Giovanni Valdarno (AR)

11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	25
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	25
11.7	Fondo risorse decentrate	25
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	26
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
12	Rilievi della Corte dei conti	27
13	Rilievi dell'organo di revisione	27
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	28
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	28
15	Organismi controllati	28
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	29
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	29
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	29
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	30
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	31